



**ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII
ALTAVILLA SILENTINA (SA)
Plesso "Scanno" A. S. 2011/12**

LA VOCE DEI RAGAZZI

**IL PRIMO GIORNO DI
SCUOLA**



Finalmente il 14 settembre 2011 è iniziato il nuovo anno scolastico! Era da tempo che si stava aspettando questo giorno con lo zaino pronto, pieno di libri e quaderni nuovi. Eravamo curiosi di conoscere le novità che avremmo trovato e in effetti le novità ci sono state. Nella nostra classe è arrivato un altro alunno proveniente da Roma, che attraverso il suo racconto, ci



ha fatto conoscere la sua ex scuola e noi gli abbiamo descritto la nostra. Le maestre per fortuna le abbiamo ritrovate tutte e di questo siamo stati ben lieti. Le prime ore del mattino le abbiamo trascorse a raccontare le avventure estive e poi ad un certo punto è arrivata la nostra Dirigente scolastica insieme al Sindaco e ad alcuni amministratori del Comune per augurarci un buon anno scolastico, caratterizzato da un impegno costante e proficuo. Il primo giorno di scuola è trascorso in modo sereno e speriamo che tutti gli altri saranno uguali.

*Annalucia
Cafaro*

CLV

**I GRANDI, TUTOR
DEI PICCOLI**

Tutti ci definiscono i grandi di questa scuola e allora come tali cercheremo di dimostrare la nostra maturità e di renderci utili agli altri. A frequentare la classe V siamo in diciassette e forse il prossimo anno lasceremo per sempre questa scuola. Intanto abbiamo pensato che ognuno di noi si potrà prendere cura di un bambino della classe prima, come un vero tutor. Cercheremo di aiutarli tutte le volte che si dovessero trovare in difficoltà. Quando ci sarà possibile, andremo nella classe prima per svolgere delle attività in collaborazione con loro e tutto sarà più facile. Che bello rendersi utili!

Benedetta De Rosa CLV



Sommario

Operazione Avalanche	2
La festa dei nonni	2
Giornata mondiale dell'alimentazione	2
Ambiente malato Disastro ambientale	3
Uno strano giardino Il 4 Novembre La violenza	3
I colori dell'autunno	4
I diritti dell'infanzia Esperienze di vita nel Ciad	4

NOTIZIE DI RILIEVO:

POPOLAZIONE SCOL.
A. S. 11/12
- ALUNNI N. 66
- DOCENTI 09
- COLLABORARE SCOL. 01

14/09/11
INIZIO ANNO SCOLASTICO

04/10/11
INAUGURAZIONE ANNO
SCOLASTICO

20/10/11
ASSEMBLEA DEI GENITORI
ED ELEZIONE RAPPRESEN-
TANTE DI CLASSE

10/11/11
INTERCLASSE ALLARGATO
AI GENITORI

INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO 2011/12

Il giorno quattro ottobre 2011, alle ore 12.00, nella Chiesa di Borgo Carillia abbiamo assistito alla funzione religiosa finalizzata all'inaugurazione del nuovo anno scolastico. Abbiamo partecipato tutti noi alunni, le nostre insegnanti, alcuni genitori, il vicesindaco,

alcuni componenti dell'amministrazione comunale e la vicaria dell'Istituto comprensivo Giovanni XXIII. Durante l'omelia siamo rimasti molto colpiti dalle parole del sacerdote che ci invitava a pensare ai tanti bambini dei paesi poveri che non sono fortunati come noi,

che non hanno la possibilità di andare a scuola e neanche di mangiare. Questo ci ha fatto molto riflettere...

Christian Genovese Cl. V



Operazione Avalanche: Lo sbarco alleato del 1943 sulla costa del Sele Intervista ai nonni

Ho chiesto ai miei nonni delle informazioni sullo sbarco degli alleati avvenuto il 9 settembre del 1943 e allora mio nonno Davide mi ha raccontato che quando ci fu lo sbarco degli alleati essi invasero anche il territorio di Altavilla Silentina. La famiglia di mio nonno fu costretta a nascondersi perché gli Americani entrarono nella sua casa. Un giorno mio nonno camminava per le strade con un asinello e un Americano gli puntò contro il fucile. Suo padre per salvarlo lo prese e lo nascose su di un carro e tutta la famiglia si accampò vicino al fiume Calore, dove scavarono una buca profonda due metri, vi si nascosero, la coprirono con della paglia e lì rimasero per una settimana, mangiando solo qualche pezzo di pane. Mia nonna Rosa, invece, mi ha raccontato che sua mamma Olinda ave-

va nascosto due tedeschi sopra la soffitta per non farli ammazzare dagli Americani. Poi mi ha detto anche che la mia bisnonna Olinda nascondeva farina, grano e pane sotto al materasso, invece le pentole di rame le nascondeva sotto alle fascine di legna. Vissero giorni tristi, segnati da bombardamenti e perdite di vite umane. Finalmente il primo ottobre gli alleati allontanarono definitivamente i Tedeschi dal territorio campano.

Carrozza Erika Cl. V



Filastrocca per i nonni

*Dei nostri nonni vi vogliamo parlare
In modo che voi li possiate apprezzare*

Son gentili, molto affettuosi,

In ogni occasione sono generosi.

I nonni ci sanno sempre ascoltare

E fanno di tutto per accontentare:

Forse ci viziano, è la verità,

ma lo fanno solo per troppa bontà.

Anche quando facciamo i capricci

Spesso ci tolgono dagli impicci;

Dobbiamo dire che all'occorrenza

Mostrano tutta la loro pazienza:

*A volte son stanchi o han mal di testa
ma quando ci vedono è sempre una festa.*

I nonni ci danno tutto l'amore

Usano sempre le parole del cuore;

Sembra così, ma non son tutti uguali,

I nostri nonni sono proprio speciali.

Cl. IV

NONNI COME ANGELI CUSTODI

La festa dei Nonni è stata fissata il due ottobre di ogni anno, nel giorno degli Angeli Custodi, forse perché loro sono per noi come dei veri Angeli.

Io ho una nonna di nome Vittoria e un nonno di nome Diodoro che hanno settantadue anni ciascuno.

Sono molto bravi e fanno di tutto per offrirmi tutto quello di cui ho bisogno e poi sono tanto saggi e premurosi.

Quando vado a casa loro, aiuto la nonna in cucina a preparare le polpette e a fare la pasta in casa.

Mi diverto molto anche quando sto con mio nonno perché insieme giochiamo a carte e parliamo di animali, il mio argomento preferito.

Loro mi coccolano tanto e mi vogliono un mondo di bene; per me sono una presenza importante nella famiglia, pronti a testimoniare il passato e a consigliare per il futuro.

E poi tra i miei nonni e me c'è sempre tanta tenerezza e una bella complicità.

Annachiara Pizzuti Cl. V



GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

Il giorno 17 ottobre 2011 è stata celebrata la giornata mondiale dell'alimentazione per sensibilizzare le persone sul tema della lotta alla fame nel mondo e per rendere i più giovani attenti al problema della malnutrizione e alla sottoalimentazione di tanti bambini. Noi dobbiamo ritenerci superfortunati perché abbiamo una casa comoda dove vivere, abbiamo i genitori che pensano a noi, abbiamo la possibilità di curarci, di andare a scuola e di alimentarci anche

più del dovuto. Tutto quello che noi abbiamo, manca ai bambini del terzo mondo e in particolar modo ai bambini



dell'Africa. Per questo motivo molte organizzazioni internazionali come la FAO, la Croce Rossa, la Caritas, si preoccupano di aiutare questi paesi poveri mandando loro specialmente cibi e medicine. La cosa migliore, però, sarebbe insegnare a queste persone povere come coltivare la terra e produrre alimenti indispensabili.

Di Lucia Maria

Cl. IV

L'AMBIENTE MALATO

L'inquinamento è un problema mondiale, molto grave che può causare danni all'ambiente, alla salute delle persone e degli animali. Io vivo in un paese dove l'ambiente non è molto inquinato, però alcuni fiumi sono pieni di rifiuti, di pesticidi e di fertilizzanti che poi finiscono nel mare e impediscono la balneazione. Certo non posso paragonare l'inquinamento del mio paese con quello delle città industrializzate dove lo smog fa da padrone. Nel mondo ci sono diversi tipi di inquinamenti come quello dell'aria, del suolo e dell'acqua. Il problema dell'inquinamento si potrebbe eliminare mostrando segni di maggiore civiltà, evitando di lasciare rifiuti sparsi ovunque, utilizzando meno la

macchina e sporcando meno l'aria e l'acqua dei fiumi e dei mari. L'inquinamento è da eliminare perché provoca molte malattie come il tumore ai polmoni, allo stomaco, alla pelle e all'intestino.

Lucrezia Russo Cl. V



DISASTRO AMBIENTALE

Quest'anno l'autunno dalle nostre parti proprio non voleva arrivare. Solo di mattina e di sera l'aria era fresca, ma durante il giorno era ancora calda e qualcuno ancora andava sulle spiagge a godere dei raggi del sole. Solo per qualche giorno ha piovuto e i lampi e i tuoni hanno provato a spaventarci, ma poi tutto è tornato come i primi giorni di settembre. Negli ultimi giorni di ottobre, però, nel Lazio, in Liguria e in Toscana c'è stato un vero disastro ambientale a causa di piogge torrenziali, vento forte, frane e smottamenti di fiumi. In questi luoghi, alcune persone hanno addirittura perso la vita e chi si è salvato, ha perso ciò che aveva costruito durante la sua vita.

Noemi Corvino Cl. V

UNO STRANO GIARDINO

Quasi tutti, il due novembre, ci rechiamo al cimitero, in questo strano giardino. Quanti fiori, ma quanta tristezza nel vedere sulle tombe le foto dei nostri cari! Sembrano guardarci e forse sono lì ad aspettare la nostra visita. E la sera, per i tanti lumini lasciati accessi, questi strani giardini sembrano cieli stellati di regni incantati.



Erasmus
Mordente Cl. V

IL 4 NOVEMBRE

Il quattro novembre, si celebra in Italia, la Giornata delle forze armate. Si ricorda in questa data l'armistizio che nel 1918 pose fine al conflitto tra l'Italia e l'Austria-Ungheria. In questo giorno si commemorano tutti i soldati morti per difendere la libertà e la pace. Anche il Sindaco del Comune di Altavilla Silentina ha depositato una corona di alloro davanti al



monumento dei caduti in guerra, che si trova nella piazza più grande del paese.

Pasquina
Ritacco Cl. IV

LA PACE E LA GUERRA



NELL'ARTE
Pablo Ricasso

LA VIOLENZA

La violenza è un atto di forza, spesso, ai danni dei più deboli come i bambini, le donne e gli anziani che non possono difendersi con facilità. Qualche volta anche noi ragazzi ci facciamo prendere la mano e tra di noi ci manchiamo di rispetto, ma dopo aver assistito agli episodi che si sono verificati in una piazza di Ro-

ma, abbiamo riflettuto tanto e ci siamo resi conto che alla violenza si risponde con altra violenza e le persone perdono il lume della ragione e sembrano delle vere bestie. E' stato spaventoso seguire per televisione delle scene violente, sembrava di vedere azioni di guerra. In quell'occasione ho apprezzato tanto il clima

tranquillo del mio paese e voglio augurarmi che situazioni del genere non si ripeteranno mai più.

Martina Carrozza Cl. V



INFORMAZIONI

Il giornalista: Chi cerca le notizie.

Il fotoreporter: Chi procura le foto.

L'inviato speciale: Chi va sul luogo dell'avvenimento.

Il capo redattore: Chi perfeziona gli articoli da pubblicare.

SCUOLA PRIMARIA STATALE PLESSO "SCANNO"

Via della Libertà N. 07
Borgo Carillia Altavilla Silentina (SA)



Siamo a un passo da dicembre e quindi dal Natale, perciò auguriamo a tutti voi affettuosi auguri e un felicissimo Anno Nuovo!

Gli Alunni e le Docenti del plesso "Scanno"

I COLORI DELL'AUTUNNO

L'autunno può essere considerata una delle più belle stagioni dell'anno, per i colori caldi e variegati dei quali la natura si riveste e inoltre è sicuramente quella più ricca e proficua: gli alberi ci porgono i loro frutti, nelle campagne si raccolgono i doni della terra che sono stati curati sin dalla primavera, e noi festeggiamo questi eventi prima di prepararci al rigido e buio inverno.

Mattia Marantino Cl.V

I PROVERBI DELL'AUTUNNO

Un **settembre** caldo e asciutto,

maturare fa ogni frutto.

Ottobre piovoso,

campo prosperoso.

Se di **Novembre** tuona,

l'annata sarà buona.

Cl. IV



La natura resta l'artista migliore nel colorare l'autunno



PRESENTAZIONE DEL CIAD



ARTIGIANATO DEL CIAD

I diritti dell'Infanzia

Il **20 novembre** è stata la **giornata universale dei diritti dell'infanzia** promossa nel giorno dell'anniversario dell'istituzione della **Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo** (20 novembre 1959) e della **Convenzione sui Diritti dell'Infanzia** (20 novembre del 1989). In tutto il mondo sono state tantissime le **iniziative** per celebrare e commemorare questo evento così importante, perché noi bambini rappresentiamo il futuro e dobbiamo essere preservati, sempre e comunque. Attraverso la televisione abbiamo sentito che, per l'occasione, l'Unicef ha rinnovato in Italia la campagna contro ogni discriminazione nei confronti dei ragazzi che provengono da altri Paesi. L'Unicef ha anche chiesto a tutti i Paesi e alle istituzioni di fare maggiore

attenzione ai diritti dei bambini e ad individuare maggiori risorse focalizzate sulla riduzione della mortalità, sul diritto all'istruzione, sul diritto ad avere una famiglia e a non essere in alcun modo discriminati. Anche noi, nella nostra classe abbiamo preparato un cartellone sul quale abbiamo scritto e rappresentato i diritti fondamentali del bambino, ma insieme ad essi abbiamo indicato anche tutti i doveri che ogni bambino deve rispettare per un corretto vivere sociale.



Simona Melito

Cl. V

Esperienza di vita nel Ciad

Oggi ventisei novembre 2011, nella nostra scuola è venuto il genitore di un'alunna per parlarci di come si vive nel Ciad, in Africa, dove lui è andato per una missione umanitaria. Ci ha fatto vedere un video e tante foto che ci mostravano la povertà di quei popoli, le case, la chiesa, le abitudini, le tradizioni, i vestiti, i giochi dei bambini. Abbiamo visto che le loro case sono fatte di paglia o di mattoni impastati col fango, nelle loro chiese cattoliche c'è un grande crocifisso di legno. Ci ha raccontato che ogni domenica festeggiano, cantano, ballano e fanno il mercato dove vendono frutta, verdura e dolci. Gli uomini indossano delle lunghe vesti bianche, invece le donne indossano dei vestiti lunghi con tante perle e un lungo velo sulla testa per proteggersi dalla sabbia, quando c'è il vento. I bambini piccoli giocano con la spazzatura che ogni famiglia accumula dietro le proprie case. I bambini più grandi si svegliano presto per andare a lavorare con le proprie mamme, per andare al pozzo a prendere l'acqua, per caricare la legna sugli asini e trasportarla a casa. Ho visto inoltre tante altre immagini che mi hanno fatto riflettere e apprezzare quello che noi abbiamo e vorrei tanto fare qualcosa per quei bambini.

Annalucia Cafaro Cl. V